

REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
 UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Sez. 2/1 prot. 2727 /2002/A.R.

Siracusa,

5 FEB. 2002

OGGETTO: Istanza in data 19/04/2001 di **concessione in sanatoria** acque da nn. 3 pozzi attivi denominati nn. 1, 2, e 3 ricadente in contrada Pantano-Pozzillo del Comune di Priolo Gargallo (SR) per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Priolo Gargallo (SR), già Melilli (SR), in località Pantano Pozzillo e da un ulteriore pozzo denominato n. 4 e considerato come pozzo di riserva da utilizzare esclusivamente in caso di estrema necessità e urgenza, ubicato in c/da Pantano Pozzillo del Comune di Priolo Gargallo (SR) - Ditta ENEL Produzione S.p.A. Unità di Business Termoelettrica Priolo Gargallo (SR) - Pratiche NN° 1651 e 5180/bis - Consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque.

ALLA Ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A.
 Unità di Business Termoelettrica di Priolo G. (SR)
 Contrada Pantano-Pozzillo
PRIOLO GARGALLO (SR)

e p. c.

Al Comune di
PRIOLO GARGALLO (SR)

Alla Provincia Regionale di
SIRACUSA

All'Assessorato Regionale LL.PP.
 Gruppo V
PALERMO

All'Assessorato Presidenza Direzione Personale
 e SS.GG.-GR IV Demanio e patrimonio Immobiliare
 -U.O.1° Demanio e Amm.ne Beni Patrimoniali
PALERMO

All'Assessorato Reg. Bilancio e Finanze- Direzione
 Reg. Finanze e Credito- Gruppo 10/F
PALERMO

UB PRIOLO GARGALLO

Data **15 MAR. 2002**

Protocollo **60624**

	AZ	CO
DUB		
STE		
AAP		
CON		X
PRS		
EAS	X	
ITEAG		
AIDCT		
CSE PG		
CSE PG	X	

In riferimento all'istanza presentata in data 26/04/2001 dalla Ditta ENEL Produzione S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita n° 125 Roma, C.F.: 05617841001, e per essa l'Unità di Business Termoelettrica Priolo G.(SR), sita in località Pantano-Pozzillo di Priolo Gargallo (SR) tendente ad ottenere la concessione in sanatoria per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Priolo G. (SR) ex Melilli (SR), delle acque da derivare dai pozzi siti in c/da Pantano-Pozzillo del Comune di Priolo G. (SR) e denominato n. 1 e 3 (part.lla 45 del fg. di mappa 82) n. 2 (part.lla 112 del fg. di mappa 82), e il n. 4 (pozzo di riserva part.lla 107 del fg. di mappa 82);

- Visto il T.U. 11/12/1933 n° 1775;
 - Vista la Legge n° 36/94;
 - Visto il D.P.R. n° 238/1999;
 - Visto il D.Lgs. n° 152/1999;
 - Visto il D.Lgs. n° 258/2000;
 - Visti gli accertamenti eseguiti dall'Ufficio;
 - Visto che trattasi di utenza le cui richieste di concessione sono state presentate in data 10/05/1980 (prat. n. 1651) e in data 20/09/1994 (pratica n. 5180/bis);
 - Visto che l'utenza in atto praticata sia in linea generale ammissibile con le concessioni precedentemente inoltrate;
 - Visto che nel corso degli anni sono state rilasciate licenze temporanee di attingimento, previo pagamento dei canoni sino all'anno in corso;
 - Considerato che i pozzi in questione sono dotati di dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi emunti e di attrezzature per la misurazione dei livelli di falda. Considerato che quest'Ufficio ha nel corso degli anni effettuato dei controlli e verifiche sulle caratteristiche, sui quantitativi emunti, nonché sui livelli di falda, per tutti i pozzi delle maggiori industrie facenti parte dell'area del siracusano;
 - Visto il pagamento della somma di L. 8.044.000 come da ricevuta del Banco di Napoli S.p.A. - Agenzia Napoli Est 32 del 02/08/2001;
- Si autorizza l'utenza in via provvisoria, nelle more che venga istruita la pratica per il rilascio della concessione definitiva, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecniche:
- praticare l'utenza annualmente nel periodo dal 9 Marzo all'8 Marzo dell'anno successivo;
 - utilizzare mc/anno 1.040.688 complessivi di acqua corrispondenti ad una portata continua di l/sec. 33, per l'alimentazione della Centrale Termoelettrica di Priolo G. (SR) (ex Melilli) contrada Pantano-Pozzillo, da potersi prelevare periodicamente dai pozzi denominati nn. 1 e 3 (part.lla 45 fg. di mappa 82) e n. 2 (part.lla 112 del fg. di mappa 82), e da prelevare esclusivamente in caso di estrema necessità ed urgenza dal pozzo denominato n. 4 (part.lla 107 del fg. di mappa 82) da considerarsi pozzo di riserva.
- Le portate massime prelevabili dai tre pozzi denominati 1, 2 e 3 è di mc/annui 346.896 pari a l/sec. 11 per ciascun pozzo.
- pagare anticipatamente ogni anno, per gli anni successivi, il canone di € 4136,18 (L. 8.008.770) fatti salvi eventuali aumenti dello stesso, tramite versamento presso qualsiasi sportello bancario o postale, o presso il concessionario (Montepaschi Serit Siracusa), indicando i seguenti codici:
- Causale= ED; Codice Tributo= 868T; Codice Agenzia del Demanio= J67; Campo 12= Canoni Sicilia-Conc. in San. n° 1651/5180/bis, trasmettendo a quest'Ufficio l'originale o copia conforme della relativa quietanza;
- mantenere in perfetta efficienza i contatori volumetrici installati all'uscita della bocca dei pozzi e comunicare tempestivamente a questo Ufficio eventuali guasti e modifiche ai contatori esistenti e lettura e matricola degli eventuali nuovi contatori;
 - limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'utilizzazione ad usi diversi da quelli assentiti;
 - riscontrare entro i termini intimati le comunicazioni o le richieste che verranno fatte in merito all'espletamento dell'istruttoria della domanda in oggetto, onde pervenire il più rapidamente possibile all'emissione del Decreto Assessoriale di Concessione.

Si fa infine presente che:

- la presente non esime dal conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni da parte di altre Amministrazioni;
- l'inosservanza delle superiori condizioni e prescrizioni comporterà, da parte di questo Ufficio, l'emissione di un provvedimento di sospensione dell'utenza e di chiusura cautelare dei pozzi,

nonchè l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria per gli opportuni provvedimenti di competenza;

- il titolo definitivo per la utilizzazione delle acque è costituito soltanto dal Decreto di concessione che verrà eventualmente emesso dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici al termine dell'istruttoria della domanda in oggetto, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi valida fino all'ottenimento del citato Decreto di concessione. Eventuali diverse determinazioni potranno comunque essere assunte da questo Genio Civile in caso di inadempienze relative all'istruttoria della concessione;

- il presente consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e conseguenzialmente qualora, in qualunque fase dell'iter istruttorio della domanda in oggetto dovesse essere riscontrata la inammissibilità dell'utenza, quest'Ufficio disporrà la immediata cessazione della stessa senza che codesta Ditta possa rivendicare alcun diritto costituito in quanto il presente provvedimento non determina alcuna posizione giuridica privilegiata nè nei confronti di eventuali terzi aventi titolo nè tantomeno della Pubblica Amministrazione.

L'INGEGNERE CAPO

(A. VELLA)

